

LEGENDA

- 2** **Classe 2 - Aree di fattibilità' con modeste limitazioni**
 La classe 2 è caratterizzata da zone nelle quali sono state riscontrate modeste limitazioni d'uso; i terreni che vi ricadono hanno prevalente composizione ghiaiosa-sabbiosa con lenti limose ed argillose. Per l'utilizzo di queste aree è necessario realizzare approfondimenti di carattere geotecnico e/o idrologico, finalizzati ai singoli progetti.
- 3** **Classe 3 - Aree di fattibilità' con consistenti limitazioni**
 La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso per le condizioni di pericolosità e/o vulnerabilità individuate. Qualsiasi tipologia d'intervento in tali siti dovrà essere preceduta da un approfondito supplemento d'indagine al fine di valutare la compatibilità attraverso un'analisi di dettaglio, facendo particolare attenzione alle problematiche di natura geotecnica e idrologica del sottosuolo. Queste prescrizioni hanno validità per tutte le sottoclassi di seguito riportate appartenenti alla classe di fattibilità' geologica 3.
 - Sottoclasse 3a - Fascia di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile - fascia di rispetto -
 - Sottoclasse 3b - Aree che presentano terreni a granulometria fine su pendii inclinati
 - Sottoclasse 3c - Aree con terreni dotati di scadenti qualità geotecniche e/o subsidenti
 - Sottoclasse 3d - Aree ad elevata vulnerabilità degli acquiferi
 - Sottoclasse 3e - Aree di conoidi attivi o potenzialmente attivi parzialmente protette. Si applicano le norme di cui all'art. 9, comma 8, delle N.d.A. del PAI
 - Sottoclasse 3f - Aree interessate da frane quiescenti. Si applicano le norme di cui all'art. 9, comma 3, delle N.d.A. del PAI
 - Sottoclasse 3g - Fasce di rispetto del reticolo idrografico minore. Pareere tecnico favorevole della R.L. su richiesta del Comune in data 24/10/2004
- 4** **Classe 4 - Aree di fattibilità' con gravi limitazioni**
 L'alta pericolosità/vulnerabilità comporta gravi limitazioni per la modifica delle destinazioni d'uso delle aree. Dovrà essere pertanto esclusa qualsiasi nuova edificazione, se non opere tese al consolidamento o alla distensione idrologica per la messa in sicurezza dei siti. Per gli edifici esistenti saranno consentiti esclusivamente le opere relative ad interventi di demolizione senza ricostruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento conservativo, come art. 31 lettere a) b), c) della L. 457/1978. Queste prescrizioni hanno validità per tutte le sottoclassi di seguito riportate appartenenti alla classe di fattibilità' geologica 4.
 - Sottoclasse 4a - Fascia di tutela assoluta delle captazioni ad uso idropotabile
 - Sottoclasse 4b - Aree interessate da esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio con pericolosità molto elevata. Si applicano le norme di cui all'art. 9, comma 5, delle N.d.A. del PAI
 - Sottoclasse 4c - Aree interessate da frane attive. Si applicano le norme di cui all'art. 9, comma 2, delle N.d.A. del PAI

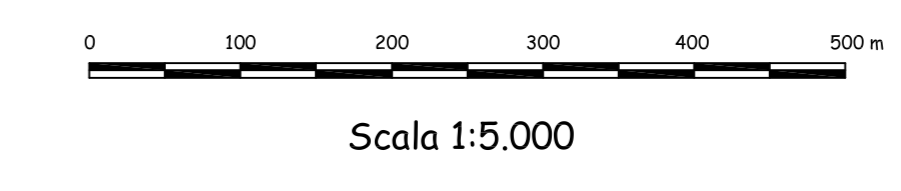
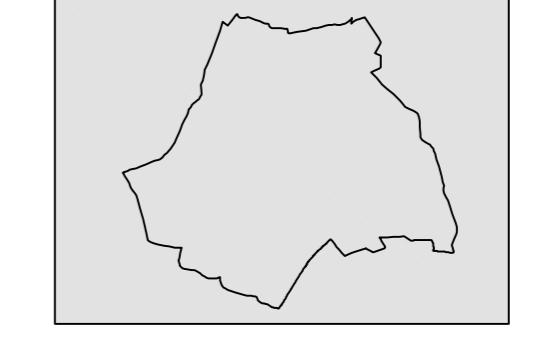
— Confine comunale
 — Limite delle Classi di fattibilità'
 — Limite fascia di rispetto del reticolo idrico minore



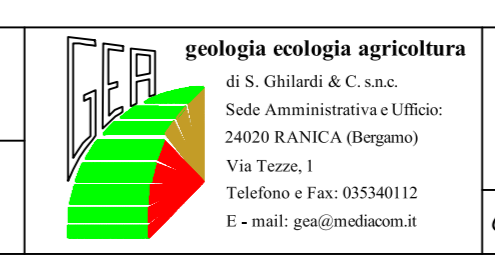
Comune di Lefte
 Provincia di Bergamo

Integrazione alla
 Indagine geologica di supporto al
 Piano Regolatore Generale ai
 sensi della L.R. 41/97
**CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA
 PER LE AZIONI DI PIANO**

In adempimento alle osservazioni della R.L.
 di cui al prot. Z1.2006.0011557



Tav. 9new
 giugno 2006



a cura di:
Dott. Geol. Sergio Ghilardi
 Con la collaborazione di: dott. geol. Alessandra Oniselli